

6.3. Azione LEADER SRD07 - investimenti per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

Codice azione	SRD07
Ambito tematico	5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali 1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio
Tipo di azione	INVEST(73-74) Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.22. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate
Carattere azione	Azione specifica

6.3.1. Ambito di applicazione territoriale

L'azione può essere attuata in tutta l'area del GAL LEADER Val Venosta.

6.3.2. Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

6.3.3. Esigenze affrontate mediante l'azione

Codice + Descrizione dei fabbisogni della SSL
11 Conservazione e creazione di luoghi di incontro sociale
12 Ampliamento e riqualificazione della rete di sentieri escursionistici nella zona montana
14 Professionalizzazione delle risorse umane attraverso l'istruzione e la formazione
17 Aumento dell'efficienza, della coerenza e della sufficienza attraverso un uso mirato delle risorse
19 Riduzione dell'emigrazione nelle comunità strutturalmente deboli

22 Contrastare le tendenze all'individualizzazione
32 Sviluppo mirato di forme di turismo alternativo/autentico/soft
36 Sensibilizzazione al valore della natura e della cultura
46 Adattamento al clima e prevenzione

6.3.4. Indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO
R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC

6.3.5. Finalità e descrizione generale dell'azione

Gli investimenti nelle zone rurali non sono importanti solo per la popolazione rurale, ma per l'intera società. Chi vive nelle zone rurali dovrebbe avere le stesse opportunità delle persone che vivono nelle aree urbane. In un quadro di visione più ampia del territorio, gli agricoltori e le popolazioni rurali svolgono le proprie attività e vivono la loro vita nelle aree rurali del paese, ma allo stesso tempo anche la popolazione urbana usa i servizi rurali di base, ad esempio quando va in vacanza oppure per attività ricreative.

L'azione punta allo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. L'esistenza di tali infrastrutture, nuove o adeguate/ampliate, ha l'obiettivo da un lato di dotare i territori di quei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento, soprattutto nelle aree più svantaggiate, e dall'altro quello di rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro e benessere psico-fisico.

In tale contesto, le tipologie di investimento in infrastrutture che possono ricevere un sostegno da Leader sono quelle indicate alle seguenti sottoazioni:

- a) reti viarie al servizio delle aree rurali;
- b) reti idriche;
- c) infrastrutture turistiche;
- d) infrastrutture ricreative;
- e) infrastrutture informatiche e servizi digitali;
- f) studi di fattibilità;

Gli investimenti di cui alla **sottoazione a)** riguardano il sostegno alla realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

Gli investimenti di cui alla **sottoazione b)** puntano alla razionalizzazione delle reti per far fronte alle emergenze idriche.

Gli investimenti di cui alla **sottoazione c)** hanno la finalità di migliorare la fruizione turistica delle aree rurali. L'azione intende aumentare l'attrattività dei territori oggetto di azione mettendone in risalto le caratteristiche attraverso un'adeguata dotazione di infrastrutture.

Gli investimenti di cui alla **sottoazione d)** sostengono tutte quelle infrastrutture di tipo ricreativo a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti che possono usufruire di tali infrastrutture.

Gli investimenti di cui alla **sottoazione e)** puntano al miglioramento della dotazione di infrastrutture informatiche per i territori rurali, non solo in termini fisici (ad esempio i sistemi di TLC locali o le reti di accesso) ma anche in termini "immateriali" quali piattaforme informatiche per la rilevazione e la gestione di banche dati e servizi digitali funzionali alle comunità e alle attività in ambito rurale.

Gli investimenti di cui alla **sottoazione f)** riguardano l'elaborazione di studi di fattibilità se relativi ad investimenti eventualmente collegabili alle sottoazioni a-d.

Gli investimenti contemplati nella presente scheda di azione afferiscono ad infrastrutture di piccola scala ovvero infrastrutture per le quali l'investimento totale del progetto non supera la soglia finanziaria pari a 5.000.000 di euro.

6.3.5.1. Collegamento con altre azioni

Gli investimenti supportati attraverso la presente azione si collegano, in modo sinergico, alle altre azioni di investimento destinati alle imprese (agricole e non) in aree rurali (SRD03), nonché ad altre azioni con ricadute positive sulla popolazione rurale (SRD09, SRD14, SRG07), sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della dotazione di servizi di base in tali aree, sia al fine di ridurre il divario infrastrutturale tra le aree rurali e le aree urbane in un'ottica di sviluppo complessivamente più equo dell'intera società.

6.3.6. Criteri di ammissibilità dei beneficiari

Soggetti pubblici

- Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e le relative ripartizioni/uffici
- enti locali (comuni, comunità comprensoriali)
- amministrazioni dei beni di uso civico

o privati

- associazioni
- federazioni
- cooperative/cooperative sociali
- società
- altre persone giuridiche purché di interesse pubblico

in forma singola o associata con sede e/o attività nel territorio Leader.

6.3.7. Costi ammissibili

sottoazione a) Realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali ad esclusione della viabilità forestale e silvo-pastorale come definita dal D.lgs.34 del 2018:

- qualora sia comprovata una oggettiva carenza, realizzazione di opere di nuova viabilità in ambito rurale;
- ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza della rete viaria esistente;
- realizzazione, adeguamento e/o ampliamento di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione, pubblica illuminazione, marcapiedi, piste ciclabili, fermate di autobus, aree di parcheggio anche al di fuori dei centri abitati etc.).

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ripristino dovranno essere oggettivamente motivati e verificabili.

La viabilità sostenuta attraverso questa tipologia di investimento non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi una fruizione plurima.

sottoazione b) Realizzazione, adeguamento ed efficientamento delle **infrastrutture idriche** delle comunità rurali:

- opere di realizzazione e/o di ripristino di fontane di acqua potabile all'interno degli insediamenti rurali o nelle loro vicinanze e di utilizzo collettivo;
- adeguamento ed efficientamento delle infrastrutture di distribuzione idrica esistenti: realizzazione e riqualifica delle infrastrutture e degli impianti per il consumo e la distribuzione delle risorse idriche potabili, con particolare attenzione alle risorse, in vista di una gestione sostenibile dell'acqua potabile sul territorio rurale. Sono esclusi investimenti per impianti di irrigazione, reti di irrigazione aziendali e opere di manutenzione ordinaria.

sottoazione c) Realizzazione, adeguamento e ampliamento di **infrastrutture turistiche** intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche con finalità turistiche tra cui:

- realizzazione e/o adeguamento di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, etc e di percorsi tematici, naturalistici, culturali e storici;
- realizzazione di nuove tratte di accesso o di collegamento tra più itinerari tematici;
- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità;
- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a rotelle, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili per coloro che hanno difficoltà visive, attrezzature destinate allo scopo);
- realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, bivacchi, aree picnic, punti sosta e punti esposizione;
- infrastrutture per lo sviluppo del turismo naturalistico per potenziare le offerte turistiche sostenibili e orientate alla natura, come per esempio spazi ricreativi naturali, percorsi e scalate al di fuori dei villaggi ecc., al fine di preservare il patrimonio naturale e culturale;
- punti di appoggio e di apprestamento di servizi igienici;
- georeferenziazione degli itinerari;
- adeguamento di immobili e/o acquisto di arredi e attrezzature per la realizzazione o il miglioramento di centri di informazione e accoglienza turistica;
- recupero, conservazione, ristrutturazione e adeguamento di strutture di pregio paesaggistico - culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi sostenuti dalla presente tipologia di investimento;
- investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali:
 - o investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione;
 - o investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento e altre attività connesse alle esigenze del turismo rurale, per esempio allestimento di strutture per l'informazione e la promozione turistica ecc.;
 - o realizzazione di materiale turistico e informativo (anche) online relativo all'offerta connessa al patrimonio outdoor territoriale e collegate agli investimenti;

- o realizzazione di siti multimediali non legati ad attività economiche e di innovazioni tecnologiche cioè investimenti materiali ed immateriali per lo sviluppo di sistemi di comunicazione (TLC).

sottoazione_d) Realizzazione, miglioramento, adeguamento e ampliamento di **infrastrutture ricreative pubbliche:**

- realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto;
- realizzazione di spazi destinati a ludoteche, spazi polifunzionali ricreativi, aree attrezzate per l'infanzia;
- realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture ricreative dedicate al tempo libero negli insediamenti rurali o nelle loro vicinanze.

sottoazione_e) Realizzazione, adeguamento e ampliamento di **infrastrutture informatiche e servizi digitali:**

- Realizzazione di siti multimediali, banche dati e di piattaforme per il rilevamento, la cartografia, la raccolta e la gestione di dati sul patrimonio sociale, naturale, storico e culturale (es. nomi geografici...);
- realizzazione di applicativi (eventualmente anche disponibili in versione mobile) per l'interrogazione delle piattaforme/base dati;
- banche dati e servizi funzionali alle altre iniziative forestali / rurali;

sottoazione_f) elaborazione di **studi di fattibilità** mirati all'eventuale preparazione/ideazione/realizzazione di investimenti di cui alle sottoazioni a-d.

Per studi di fattibilità si intendono studi con un alto grado di partecipazione della comunità locale.

Le suddette sottoazioni possono anche essere combinate tra loro nel senso di un approccio integrato del progetto, a condizione che per le sottoazioni combinate è responsabile lo stesso Ufficio provinciale e che ciò corrisponda al raggiungimento degli obiettivi del progetto e che il bando non preveda altrimenti. In caso di combinazione di due sottoazioni, l'attività (finanziaria) principale del progetto è decisiva per determinare la sottoazione.

In merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto alle Sezioni 4.7.1. e 4.7.3, paragrafo 1 del PSP e al capitolo 7 del CSR della Provincia Autonoma di Bolzano.

Sono considerati ammissibili i costi sostenuti per la realizzazione dei citati investimenti a servizio delle comunità rurali nonché dell'intera società:

- costruzione di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, etc. e di percorsi tematici, naturalistici, culturali e storici;
- lavori edili per l'installazione, il rinnovo, il miglioramento e il ripristino di servizi, infrastrutture pubbliche, percorsi, e viabilità a servizio delle aree rurali;
- acquisti di arredamenti, macchinari e attrezzature;
- costi per la sicurezza D.Lgs 81/08;
- nell'ambito dei lavori di opere edili sono ammessi i costi per gli imprevisti (qualora inseriti nel computo metrico estimativo del progetto esecutivo) fino ad un massimo del 3% dei lavori ammessi. Non sono ammissibili gli imprevisti nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature;
- allestimento di sistemi di TLC locali o reti di accesso e acquisto e installazione di segnaletica e pannelli informativi;
- costi per i servizi di elaborazione e messa a disposizione/produzione di tutte le forme di materiale informativo anche online;
- acquisto di software e attrezzature digitali, programmazione e servizi informatici;
- Costi e spese per la consulenza e la preparazione di studi di fattibilità come da sottosezione f).

Oltre a quanto disciplinato nella sezione "4.7.1 Lista degli investimenti non ammissibili" del PSP 2023-2027, **non sono invece ammissibili** al sostegno:

- investimenti che non consentono l'accesso e/o la fruizione degli stessi alla collettività;
- investimenti sotto forma di leasing;
- contributi in natura;
- spese di manutenzione ordinaria;
- reti viarie forestali e silvo-pastorali di cui al D.lgs. 34 del 2018;
- le spese generali/spese tecniche relative ai progetti esecutivi (progettazione, direzione lavori, parere geologico, piano di sicurezza e coordinamento, statica, contabilità edile e collaudo per lavori edili e per le infrastrutture)

6.3.8. Condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali

Gli investimenti sostenuti dalla presente azione devono essere coerenti, laddove presenti, con i piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi nelle zone rurali e/o con le strategie di sviluppo locale. In questo caso gli investimenti previsti non devono necessariamente essere previsti nei piani sopra citati per lo sviluppo dei comuni, però spetta all'amministrazione competente dare conferma che l'azione non sia in contrasto con i suddetti piani attraverso rispettiva delibera/certificazione;

In linea di massima sono considerati ammissibili quei progetti che soddisfano le seguenti condizioni:

- l'investimento deve essere di interesse pubblico collettivo;

- nel caso di beneficiari privati, siano considerati dall'amministrazione pubblica competente (attraverso dichiarazione scritta o delibera) interventi di interesse e/o diritto di uso pubblico;
- in caso di opere edilizie la domanda dovrà essere corredata del progetto esecutivo delle opere da realizzare approvato con delibera del Consiglio/della Giunta comunale/comprenditoriale oppure dall'organo competente del richiedente;
- al fine della pronta cantierabilità delle operazioni di investimento, i soggetti devono essere proprietari o aventi la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui alla presente azione al momento della presentazione della domanda di progetto al GAL.

Al fine di evitare eccessivi oneri amministrativi per la gestione dei procedimenti connessi all'erogazione del sostegno nonché, se del caso, per garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa di investimento totale del progetto sia al di sotto di un importo minimo come segue:

200.000 € di euro per sottoazione a)

100.000 € di euro per sottoazione b)

50.000 € di euro per sottoazione c)

50.000 € di euro per sottoazione d)

50.000 € di euro per sottoazione e)

50.000 € di euro per sottoazione f)

Nel caso di una combinazione di due sottoazioni, gli importi minimi corrispondenti, come sopra elencati, possono essere cumulati. L'importo minimo da raggiungere è quello della sottoazione corrispondente all'attività (finanziaria) principale.

La presente azione si riferisce a investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali che mirano soprattutto alla popolazione locale come gruppo destinatario ed in caso di infrastrutture ed arredamenti che siano esclusivamente realizzati all'interno del territorio LEADER.

Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di persone è previsto un importo massimo di spesa dell'investimento totale di euro 350.000€

Sono ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno all'Ufficio provinciale competente.

6.3.9. Principi di selezione

L'azione prevede l'utilizzo di criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 79 del Regolamento SPR. Tali criteri sono stabiliti dal GAL per il proprio ambito di competenza territoriale.

I criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e l'orientamento del sostegno in conformità con gli obiettivi dell'azione.

La valutazione degli interventi avviene da parte del GAL in base ad un procedimento di selezione trasparente. La selezione si fonda sui criteri di selezione definiti nella Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 per il territorio Leader. Il GAL prevede criteri di selezione controllabili e quantificabili, i quali permettono una selezione dei progetti e dei relativi beneficiari. In base alla selezione è previsto un punteggio minimo, al di sotto del quale la domanda di progetto non potrà essere selezionata.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

- Carattere di innovazione del progetto (nuova destinazione ad una struttura esistente, creazione di una nuova struttura o un nuovo servizio...)
- priorità legate alla dimensione territoriale degli investimenti con particolare attenzione alla partecipazione della popolazione nello sviluppo del progetto, alle forme di progettazione integrata, e che potenzialmente potrà usufruirne e in relazione al grado di sostenibilità degli investimenti;
- Carattere sociale ed inclusivo (ad es. progetto che favorisce le famiglie, i giovani ecc.)
- Ampiezza del territorio interessato o del gruppo beneficiario dell'intervento (nel senso dell'effetto sovra-comunale del progetto)

Per i dettagli riguardanti i criteri di selezione si rinvia al capitolo 7 della presente Strategia di Sviluppo Locale.

6.3.10. Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'azione esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Si No Misto

Illustrazione delle attività di sostegno che esulano dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE: Può contenere attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE.

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

- Notifica
- Regolamento generale di esenzione per categoria
- Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo

Importo minimo (ove pertinente, qualsiasi aiuto concesso in forza della presente azione è conforme al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis)

6.3.11. Impegni inerenti le operazioni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

- realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con le disposizioni attuative dell'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

- fatti salvi i casi di forza maggiore i beneficiari degli aiuti previsti della presente azione devono impegnarsi a non distogliere l'oggetto del finanziamento dalla prevista destinazione d'uso, per almeno 10 anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti per gli investimenti edili; in caso di finanziamenti ad attrezzature a arredi, l'obbligo a non distogliere l'oggetto di finanziamento dalla prevista destinazione d'uso è valido per 5 anni.

6.3.11.1. Altri obblighi e impegni

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129.

Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici.

6.3.12. Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il **tasso di sostegno è max. al 80%** per i soggetti pubblici e privati.

6.3.12.1. Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno:

Sovvenzione Strumento finanziario

Tipo di pagamenti:

rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
 costi unitari somme forfettarie finanziamento a tasso fisso

6.3.12.2. Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del PSP.

6.3.13. Piano finanziario

Azioni	Costo totale (€)	Tasso di finanziamento (%)	Spesa pubblica (€)	% UE	Quota UE	% quota nazionale	Quota nazionale	% Privati	Quota privati
SRD07	1.125.000 €	80%	900.000 €	40,70%	366.300 €	59,30%	533.700 €	20 %	225.000 €

6.3.14. Erogazione di anticipi

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte dell'Organismo pagatore/l'Ufficio economia montana per un importo massimo del 50% del contributo concesso per le singole operazioni alle condizioni stabilite nella sezione 4.7.3, paragrafo 3, del PSP:

- L'erogazione di un anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una idonea garanzia a copertura il 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati, che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.
- Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione da parte degli stessi di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

6.3.15. Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 11, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'azione rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box): non applicabile

6.3.16. Uffici provinciali competenti

Sottoazione	Ufficio competente per l'istruttoria della domanda di aiuto	Ufficio competente per la domanda di pagamento
a, b, e, f)	31.6 Ufficio Fondi Strutturali UE in Agricoltura	OPPAB - Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano
c), d)	32.2 Ufficio Economia montana	32.2 Ufficio Economia montana